Scritto da Red.
Martedì 23 Aprile 2013 09:53



AVELLINO – In occasione della venuta ad Avellino del comandante generale della Guardia di finanza, generale di corpo d'armata Saverio Capolupo, insignito dell'onorificenza della cittadinanza onoraria della città di Avellino, come abbiamo riferito in altra pagina del giornale, è stata scoperta, presso il comando provinciale di via Ernesto Pontieri, una scultura in legno del noto artista irpino Raffaele Della Pia. Si tratta di un'opera in legno, realizzata tecnica in bassorilievo con patina oro-bronzo, raffigurante una "Famiglia unita in preghiera dinanzi a San Matteo".

All'inaugurazione del gruppo scultoreo, donato al comando generale delle corpo della Gdf, hanno presenziato il generale di Corpo d'armata Domenico Achille, comandante interregionale dell'Italia Meridionale, il generale di divisione Nunzio Antonio Ferla, comandante regionale Campania, il colonnello Costantino Catalano, comandante Provinciale di Avellino, un'aliquota di personale dei comandi irpini, nonché una rappresentanza dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia.

RAFFAELE DELLA PIA: NOTE BIOGRAFICHE ED ARTISTICHE

IL MAESTRO RAFFAELE DELLA PIA NASCE A SUMMONTE IL 16 GENNAIO 1957 E, DOPO GLI STUDI SCOLASTICI, INIZIA IL SUO PERCORSO ARTISTICO VERSO LA META' DEGLI ANNI "SETTANTA" E DOPO UN PERIODO DA AUTODIDATTA SI SPECIALIZZA NELLA TECNICA SIA DELLA PITTURA CHE DEL BASSORILIEVO, SOTTO LA GUIDA DI UN NOTO MAESTRO DELLA PITTURA FIGURATIVA IL SALERNITANO ALFONSO GRASSI. IL DELLA PIA, CHE SI E' SEMPRE CONTRADDISTINTO PER LA NATURALEZZA E LA SPONTANEITA' DELLA SUE OPERE, PUO' ESSERE DEFINITO IL "POETA DEL LEGNO", POICHE' LE STESSE SEMBRANO "SCRITTE" CON LO SCALPELLO. L'ARTISTA NEL CORSO DELLA SUA CARRIERA HA RICEVUTO NUMEROSI RICONOSCIMENTI, TRA I QUALI SI ANNOVERANO: CAVALIERE DELL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI SCIENZE,

LETTERE, ARTI, SPETTACOLO E ARTIGIANATO – CITTA' DI BORETTO; DIPLOMA ACCADEMICO DI MERITO, DELL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI BELLE ARTI, LETTERE E SCIENZE DI SALERNO; MEMBRO DELL'ACCADEMIA DI PAESTUM (SA). LE OPERE DEL MAESTRO, CHE RACCHIUDONO PERSONAGGI SEMPRE PIU' PROFONDI RISPETTO AD UNA SEMPLICE IMMAGINE, RISULTANO MOLTO APPREZZATE, ED OGGETTO DI RECENSIONI DA PARTE DELLA STAMPA LOCALE ("IL MATTINO" DI NAPOLI E DELLA RIVISTA SETTIMANALE "CRONACHE MERIDIONALI") NONCHE' DELLA RIVISTA "IL CARABINIERE". MOLTE SUE OPERE SONO RISULTATE OGGETTO DI DONAZIONE AD ISTITUTI RELIGIOSI E PUBBLICI, TRA I QUALI, SI ANNOVERANO LE SCULTURE LIGNEE DONATE DALL'ARTISTA A PAPA WOJTYLA (RAFFIGURANTE LA MADONNA DI MONTEVERGINE), A PAPA BENEDETTO XVI, IL QUALE NE HA RICEVUTE IN DONO BEN DUE, UNA RAFFIGURANTE L'IMMAGIINE DI SAN PIO (ATTUALMENTE CUSTODITA NEI MUSEI VATICANI) E LA "VIRGO FIDELIS", LA CUI SCULTURA ORIGINALE SI TROVA NELLA CAPPELLA DEL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI.

{gallery}visitafinanza{/gallery}